



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

e

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.

per la realizzazione di programmi e attività educative per ogni ordine e grado di istruzione

VISTO

- Il Decreto Legislativo 16 Aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 576 e successive modificazioni, recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- la Legge 107/2015, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;

- le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010, contenente le Linee Guida per gli Istituti Tecnici, e n. 65 del 28 luglio 2010;
- il Decreto interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- la Dichiarazione sulla promozione della cittadinanza e dei valori comuni di libertà, tolleranza e non-discriminazione attraverso l'educazione, adottata dai Ministri dell'istruzione dell'Unione Europea (Parigi, 17 marzo 2015);

PREMESSO CHE

l'Ufficio Scolastico Regionale e Juventus Football Club S.p.A. (di seguito Juventus) condividono la convinzione che la realizzazione di percorsi educativi ed attività formative, rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, sia una necessaria strategia per diffondere nel sistema scolastico una cultura della conoscenza, favorendo lo sviluppo di conoscenza, competenze e creatività negli studenti,

e che

- la Juventus è una società di calcio professionistico, quotata in Borsa, che si è affermata in più di un secolo di storia come una delle squadre più rappresentative a livello nazionale e internazionale. Il primo fondamentale scopo per la Società è dare ai propri sostenitori le più ampie soddisfazioni sportive. Questa finalità deve essere perseguita promuovendo l'etica sportiva e sapendo conciliare la dimensione professionistica ed economica del calcio con la sua valenza etica e sociale, mantenendo nel tempo uno stile di condotta consono alla propria tradizione nel rispetto, appunto, dei propri sostenitori e, più in generale, di tutti gli sportivi;
- la Juventus è consapevole dell'importanza sociale dello sport e in particolare del calcio. La Juventus è contraria ad ogni forma di discriminazione sociale, di razzismo, di xenofobia e di violenza e fa propri i valori che l'attività sportiva rappresenta (parità di opportunità, fair play, aggregazione e socializzazione) anche al fine di incoraggiare e promuovere iniziative di solidarietà, formazione e integrazione sociale volte a esaltare la funzione educativa dello sport;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

L'Ufficio Scolastico Regionale e Juventus, ciascuno nel quadro dei rispettivi ruoli e competenze e tenuto conto dell'autonomia scolastica, con il presente Protocollo si impegnano a promuovere e a realizzare, secondo il piano attuativo di dettaglio, per le scuole di ogni ordine e grado del Piemonte, progetti educativi e formativi destinati agli studenti e alle loro famiglie.



I progetti, ideati e realizzati nell'ambito delle attività di Juventus Goals, sono finalizzati a contribuire allo sviluppo nei giovani di una cultura inclusiva, dell'accoglienza e dell'integrazione, promuovendo tra i ragazzi percorsi di riflessione e dialogo sui temi come la diversità e il rispetto, attraverso lezioni di sensibilizzazione e percorsi didattici.

I progetti proposti sono:

- **Fair People:** rivolto alle scuole primarie, si pone l'obiettivo educare gli studenti al rispetto di sé, degli altri e del mondo che li circonda. Il fanatismo sportivo viene messo da parte in favore del gioco e di quei messaggi positivi che esso trasmette.
- **Un Calcio al Razzismo:** rivolto alle scuole secondarie di primo grado, si pone l'obiettivo di alimentare nelle nuove generazioni una cultura anti-razzista e contro tutte le discriminazioni, portando a riflettere studenti e famiglie sui pregiudizi e gli stereotipi legati allo sport e al mondo che ci circonda.
- **Juventus for Special@School:** rivolto alle scuole di ogni ordine e grado di istruzione si pone l'obiettivo di diffondere, attraverso le testimonianze degli atleti con disabilità di Juventus for Special, il messaggio che la disabilità non è un limite, al fine di responsabilizzare le nuove generazioni ad attuare la rivoluzione culturale che consentirà di superare i preconcetti legati alla disabilità.

Le suddette progettualità e attività educative assumeranno inizialmente caratteristiche di progetti pilota, secondo quanto riportato nel Piano Attuativo di dettaglio. L'offerta formativa in seguito potrà essere progressivamente ripetuta in anni scolastici successivi, previa valutazione delle parti.

Articolo 2

In attuazione del presente protocollo l'USR e Juventus si impegnano, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, a:

- promuovere la realizzazione dei percorsi formativi per gli studenti e delle attività laboratoriali per le classi;
- favorire, anche attraverso i propri siti istituzionali e/o piattaforme dedicate, la più ampia partecipazione delle Istituzioni scolastiche a tali attività;
- mettere a disposizione degli insegnanti strumenti e canali di comunicazione, strumenti didattici e metodologie utili al miglioramento del percorso didattico da realizzare in classe;
- collaborare nella predisposizione di strumenti e metodi per la realizzazione di attività di ricerca-azione, monitoraggi in itinere e valutazione delle attività al termine di ogni anno scolastico coperto dal presente Protocollo.

Articolo 3
impegna a:

L'Ufficio Scolastico Regionale si

- sostenere i progetti di cui all'art. 1, al fine di offrire un supporto istituzionale all'operazione e connotarla come proposta di interesse generale;
- diffondere alle Istituzioni scolastiche la presente Intesa, unitamente al Piano attuativo, per favorire la programmazione dell'Offerta formativa da parte delle scuole;



- sostenere l'importanza dello sviluppo di nuovi ambienti per l'apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo e con le Linee Guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e le Indicazioni Nazionali per i licei per il secondo ciclo.

Juventus si impegna a:

- assicurare l'elevata qualità delle iniziative di formazione e di didattica innovativa, anche con il coinvolgimento di attori e figure professionali del settore;
- mettere a disposizione, per la realizzazione delle iniziative, il proprio personale e il materiale utile allo svolgimento delle attività;
- sostenere tutti i costi delle iniziative, in modo che la partecipazione da parte di dirigenti, docenti e studenti sia totalmente gratuita e senza oneri per le Istituzioni scolastiche coinvolte, fatta eccezione per eventuali spese di trasporto.

Articolo 4 (Attuazione del Protocollo)

Per l'attuazione del Protocollo ciascuna Parte designa tre rappresentanti per l'individuazione delle iniziative da realizzare e per il monitoraggio delle attività intraprese.

Art. 5 (Utilizzo dei segni distintivi delle parti)

La collaborazione di cui al presente Protocollo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale alcun nome, marchio, logo o altra designazione delle parti (incluse abbreviazioni).

Eventuali iniziative promozionali finalizzate alla diffusione delle attività oggetto del Protocollo, dovranno essere concordate tra le parti.

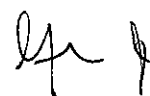
Articolo 6

Eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti potranno essere individuati nella vigenza del presente Protocollo.

Articolo 7

Il presente Protocollo ha durata triennale, salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi nei tre mesi precedenti la fine di ogni anno scolastico, e non prevede oneri di carattere finanziario per l'Ufficio Scolastico Regionale.

Torino, il 01/07/2019

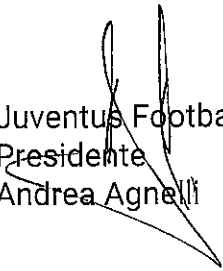


Il presente atto, redatto in duplice copia, viene letto, confermato e sottoscritto in Torino

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Il Direttore Generale
Fabrizio Manca



Juventus Football Club SpA
Presidente
Andrea Agnelli



L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
AOODRPI - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ai sensi dell'articolo 22 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i), si attesta che il
presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 6 pagine, tenuto presso l' AOO suindicata*